

COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO : COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO, ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **DODICI** del mese **MAGGIO** di alle ore 20,30 nella Sede Municipale in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **06/05/2014** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**.
Seduta pubblica di prima convocazione

Intervennero i Signori:

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
CUMIN Giovanni Luigi	X	
MORSUT Luigi		X
MASUTTO Cristina	X	
BAZZEO Ludwig	X	
ROSOLINI Antonio	X	
ZORAT Gabriele	X	
SIMONUTTI Michele	X	
PATTI Leonardo		X
BEARZOTTI Francesco	X	
PLETTI Marco	X	
BATTISTELLA Katia	X	
PAPA Fabio	X	
BASCHIERA Luigi	X	

Assiste il Segretario Comunale sig. LENARDI avv. Francesco

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CUMIN Giovanni Luigi nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale, visti i pareri riportati, adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO, ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

Il Sindaco illustra la proposta in esame. Sottolinea l'importanza del documento contabile in esame e ricorda come lo stesso consenta, tra le altre cose, di analizzare i risultati e l'efficienza dell'azione amministrativa. Evidenzia che la relazione predisposta dalla ragioneria riporta i dati a partire dalla fusione tra i due comuni di Campolongo e Tapogliano. Cita i dati relativi al personale, alle convenzioni, alle immobilizzazioni, alle compartecipazioni che, sostanzialmente, non sono mutate: l'unica differenza è la cessione della quota di AJARNET e AMGA Restano CAFC, NET e C.A.M.P.P.. Il Sindaco prosegue quindi analizzando le componenti delle entrate, in particolare tributarie, da trasferimenti ed extratributarie, e l'incidenza percentuale delle stesse. Sottolinea che i trasferimenti ordinari sono considerevolmente diminuiti negli ultimi anni. Per quanto riguarda la parte spese, il Sindaco evidenzia l'utilizzo di parte dell'avanzo per l'abbattimento dei mutui contratti con la cassa depositi e prestiti. Resta un avanzo consistente che però è bloccato dai noti limiti imposti dal patto di stabilità. Dà quindi lettura delle principali voci di spesa del titolo primo, secondo e terzo. Si sofferma quindi brevemente sulla gestione dei residui e sul risultato di amministrazione 2013. Circa la spesa del personale, osserva che la stessa si è avvicinata alla soglia del trenta per cento in rapporto alla spesa corrente, non perché sia aumentata in valore assoluto ma in considerazione del fatto che è la spesa corrente ad essere diminuita.

Il Revisore dei Conti, premesso che l'intervento del Sindaco è stato esaustivo e che non riprenderà pertanto quanto già illustrato, comunica di aver ricevuto tutta la documentazione di legge, di averne verificato la completezza e di aver consegnato la propria relazione. Nel corso del 2013 sono stati inoltre effettuati tutti i controlli previsti. Da conto del risultato della gestione finanziaria, derivante per la quasi totalità dalla gestione corrente. Dà quindi lettura dei passaggi principali della propria relazione.

Il Consigliere Pletti, chiesta conferma che il quorum per la validità della seduta è dato dalla metà dei consiglieri oltre al Sindaco, evidenzia che, ancora una volta, il consiglio può deliberare grazie al senso di responsabilità della minoranza.

Il Sindaco risponde che, purtroppo, uno dei consiglieri di maggioranza si trova all'estero per lavoro. Esprime apprezzamento per il comportamento della minoranza. L'altro consigliere di minoranza, inoltre, ha purtroppo orari problematici con il suo lavoro a Trieste.

Il Consigliere Pletti rileva ancora che l'attuale vicesindaco è candidato alle prossime elezioni e che non è la prima volta che non è presente alle sedute del Consiglio.

Il Consigliere Bearzotti interviene per sottolineare che, trattandosi dell'ultimo consiglio, si aspettava la presenza di tutti i consiglieri e che, se si adottato le ultime deliberazioni, è solo grazie alla presenza dei consiglieri di minoranza.

Il Sindaco, evidenziando che la nuova legge elettorale prevede che i consiglieri di minoranza siano quattro e non più cinque, ribadisce comunque di aver apprezzato il comportamento della minoranza. In ogni caso, la decisione di assicurare o meno il quorum resta in capo ai consiglieri.

Il consigliere Papa pone alcune domande al revisore ed alla Giunta.

Chiede chiarimenti in merito all'aumento delle entrate da TARES e delle entrate tributarie in generale.

Il Revisore risponde che, relativamente al gettito TARES, su questo ha inciso anche la quota da versare allo Stato. Questa imposta è stata pari a 0,30 euro a metro quadro. L'importo è stato riscosso e riversato alla Regione.

Il Consigliere Papa chiede quindi chiarimenti in merito al mutuo di circa centonovanta mila euro per i lavori di ampliamento degli spogliatoi del campo di calcio.

Chiede quindi conferma del costo del servizio di polizia municipale.

Il Sindaco conferma e si riserva di comunicare il numero esatto delle ore di impiego di un agente presso il comune.

Il Consigliere Papa chiede chiarimenti in merito ai proventi di utilizzo delle sale comunali.

Il Sindaco risponde che sono versati da associazioni non aventi sede nel comune, oppure per riunioni di condominio. C'è un regolamento che disciplina la cosa. Le tariffe sono sette euro l'ora d'estate e quattordici d'inverno. Sottolinea che le associazioni del comune non pagano. Altri proventi sono quelli derivanti dai cento euro chiesti per l'uso del salone per matrimoni.

Il Consigliere Papa chiede chiarimenti in merito ai canoni derivanti dalle locazioni di immobili comunali alle associazioni aventi sede nel comune.

Il Sindaco risponde che vengono versati cinquanta euro l'anno, come canone forfettario.

Il Consigliere Papa chiede in che punto è contabilizzato questo introito.

Il Consigliere Pletti sottolinea che dovrebbero risultare.

Il Consigliere Bearzotti cita come esempio l'associazione che fa musica nell'ex municipio.

Il Revisore risponde che questi importi potrebbero essere stati inseriti nella voce "recupero oneri diversi".

Il Consigliere Pletti osserva che c'è poca trasparenza nella gestione dei rapporti con le associazioni. Per esempio, il regolamento vigente in materia non prevede regole chiare e certe per stabilire come vengano dati questi contributi.

Il Consigliere Zorat respinge l'affermazione che ci sia poca trasparenza.

Il Consigliere Papa ritiene che sia certamente a discrezione della maggioranza concedere contributi, però questo deve risultare. La risposta non può essere che questa voce deve essere da qualche parte. Quindi, ritiene di non aver avuto risposta.

Il Consigliere Papa chiede quindi chiarimenti in merito alla somma erogata dal GSE.

Il Sindaco conferma che ammontano a circa dieci mila euro l'anno.

Il Consigliere Papa osserva che sono riportate spese per la gestione del servizio idrico relativamente al depuratore. Si tratta di circa dodicimila euro di canoni di depurazione.

Il Sindaco risponde che si tratta di un rimborso al Comune derivante dal fatto che il gestore si è accollato una parte dei mutui.

Il Revisore precisa che a monte c'è una norma di legge. Non si tratta di spese per il depuratore.

Il Consigliere Papa osserva che quindi il depuratore è in carico all'ATO. Chiede di chi sia la responsabilità se non funziona.

Il Sindaco risponde che deve intervenire il CAFC.

Il Consigliere Papa ribatte che però CAFC non deve essere intervenuto, dato che il depuratore non funziona.

Il Sindaco replica che invece è funzionante. Non hanno ricevuto alcuna comunicazione in merito.

Il Consigliere Bazzo afferma di essere al corrente che è stato fatto un intervento qualche tempo addietro.

Il Consigliere Papa ribatte che non c'è decantazione: dovrebbero entrare liquami, restare fanghi ed uscire acqua.

Il Sindaco risponde che si tratta di una opinione del consigliere. A loro la cosa non risulta. Aggiunge che, comunque, interverrà presso CAFC.

Il Consigliere Papa chiede ancora come mai il costo per le utenze sia aumentato, di circa il cinque per cento, nonostante gli interventi fatti per contenere i consumi.

Il Sindaco osserva che il costo per il gas è diminuito e che l'aumento, in effetti, è riconducibile ai consumi elettrici.

Il Consigliere Papa chiede a che cosa sia dovuta la differenza di spesa per il trasporto scolastico.

Il Sindaco risponde che la cosa può dipendere da vari fattori. Potrebbero essere state fatte meno gite, per esempio.

Il Consigliere Papa chiede quanti siano i kwh installati di fotovoltaico.

Il Sindaco risponde che si tratta di circa 35 kw, distribuiti in diversi punti.

Il Consigliere Papa chiede se, nell'aumento delle immobilizzazioni, siano ricompresi i lavori di valorizzazione dell'ex Municipio e l'impianto di cippato e come mai sia contabilizzato un valore inferiore alla spesa.

Il Sindaco risponde che i lavori per il municipio sono finiti durante l'anno in corso. L'opera completa sarà rilevata nel prossimo conto del patrimonio.

Il Consigliere Papa conclude ricordando di trasmettergli la risposta sui canoni di locazione delle associazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito dell' approvazione della legge regione 1° agosto 2008, n. 8 è stato istituito il comune di **Campolongo Tapogliano (UD)** mediante fusione dei comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano, ai sensi dell'art. 7, primo comma, numero 3, dello statuto speciale della Regione Autonoma F.V.G., con decorrenza 1° gennaio 2009;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1°, della citata L.R. 8/2008 il Comune di Campolongo Tapogliano è subentrato nei procedimenti amministrativi in corso e nei rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi, compresi quelli relativi al personale, in essere nei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2°, della citata L.R. 8/2008 prevede : “I beni demaniali e patrimoniali dei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano sono trasferiti al demanio e patrimonio del nuovo di Comune di Campolongo Tapogliano”;
- ai sensi dell'art. 5, primo comma, dalla data di istituzione del nuovo Comune di Campolongo Tapogliano e sino alla emanazione di diverse determinazioni da parte della nuova amministrazione si applicano lo statuto , i regolamenti, gli atti generali e le altre disposizioni vigenti, alla data di istituzione del nuovo Comune, nel Comune di Campolongo al Torre;
- il comune di Campolongo Tapogliano con delibera C.C. 51 del 02.12.2009, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo Statuto Comunale;

Visti e richiamati i seguenti atti:

- la delibera C.C. n. 45 del 29.09.2009, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2010 – 31.12.2014. Approvazione schema di convenzione”;
- la delibera G.C. 135 del 12.10.2009, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Affidamento del servizio tesoreria per il periodo 01.01.2010 – 31.12.2014. Approvazione criteri di valutazione ai fini della aggiudicazione del servizio”;
- la determina n. 49/rag. del 18.12.2009, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.2010 –31.12.2014. Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva alla Banca Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello del Friuli (societa' cooperativa), con sede legale in via Gramsci n. 12 – 33050 Fiumicello (UD)”;
- la convenzione per la gestione del servizio di tesoreria sottoscritta tra le parti in data 15.12.2010 a rogito segretario comunale, n. 7 di rep. S.C., registrata a Cervignano del Friuli in data 17.12.2010 al n. 202 Mod. I°;

Preso in esame il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2013 del comune di Campolongo Tapogliano reso dal Tesoriere “Banca Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello del Friuli” di data 31.01.2014 e registrato al nostro prot. 517 in data 31.01.2014 e verificata l'esattezza delle risultanze;

Vista la seguente delibera di giunta comunale, esecutiva ai sensi di legge, n. 31 del 30.04.2014 avente ad oggetto “Comune di Campolongo Tapogliano rendiconto della gestione anno 2013, approvazione della relazione illustrativa e degli schemi”;

Avuto presente che in data 2 maggio 2014 veniva depositata la proposta di rendiconto 2013 così come comunicato con nota scritta ai consiglieri comunali (ns. prot. 1798 del 02.05.2014)

e avviso all'albo pretorio on-line (ns. prot. n. 1799 del 02.05.2014), così come previsto dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e art. 31 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la relazione predisposta dal revisore dr. Davide Furlan;

Richiamata la delibera C.C. n. 22 del 26.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi - art. 193 comma 2° del d.lgs. 18.08.2000, n. 267. Anno 2013";

Considerato che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione con appositi ordini di incasso;

Preso atto che tutte le spese sono state regolarmente erogate con mandati di pagamento debitamente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi;

Richiamate inoltre le seguenti delibere di data 30.04.2014, tutte esecutive ai sensi di legge,

- G.C. n. 28 avente ad oggetto "Rendiconto 2013 delle sanzioni amministrative pecuniarie al codice della strada – destinazioni";
- G.C. n. 29 avente ad oggetto "Conto degli agenti contabili, dell'economista comunale e del tesoriere per l'anno 2013. Presa d'atto.";
- G.C. n. 30 avente ad oggetto "Comune di Campolongo Tapogliano, approvazione aggiornamento inventario dei beni mobili e beni immobili al 31.12.2013";

Esaminato il conto patrimoniale debitamente aggiornato a seguito delle variazioni intervenute nello scorso esercizio;

Accertato che i residui attivi eliminati per insussistenza ammontano ad € 15.589,99.= provenienti da esercizi finanziari precedenti al 2013, mentre i residui passivi eliminati per insussistenza ammontano ad € 74.022,95.=, provenienti da esercizi finanziari precedenti al 2013, come da allegati parte integrante del presente deliberato ;

Dato atto che non si sono residui passivi perenti al 31.12.2013;

Avuto presente che si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario del comune di Campolongo Tapogliano n. 7/rag. del 08.04.2014, esecutiva ai sensi di legge e tenuto conto della documentazione contabile pervenuta dai vari servizi comunali (tributi, personale, assistenza, segreteria, tecnico e LL.PP.), così come previsto dall'art. 228 comma 3° del D.Lgs. 267/00 che recita : "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui" ;

Constatato altresì dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2013;

Visti i seguenti principi dettati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, intesi come regolate tecnico-applicative e che qui di seguito vengono richiamati:

- Principio contabile n. 1 **Programmazione e Previsione nel sistema del Bilancio;**
- Principio contabile n. 2 **Gestione nel sistema di Bilancio**
- Principio contabile n. 3 **Il Rendiconto degli Enti Locali**

Richiamati i seguenti articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni:

- 151 comma 6°, che recita “al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti” ;
- 227 relativo al “Rendiconto della gestione” , così come modificato da ultimo dal Decreto Legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito con modifiche nella legge 4 dicembre 2008, n. 189;

Considerato che la regione F.V.G., ha potestà legislativa primaria in materia di contabilità degli enti locali, e in tal senso trovano applicazione il comma 6° dell’art. 151 e commi 2°, 5° dell’ art. 227 del D.Lgs. 267/00, mentre per il resto trova applicazione l’art. 44 della L.R. 09.01.2006 n. 1, così come modificati dalla L.R. 17/2008, dalla L.R. 24/2009 e da ultimo dalla L.R. 22/2010, ed in particolare si richiamano i seguenti commi:

5° *“I risultati di gestione sono rilevati, anche mediante contabilità economica, e dimostrati nel rendiconto”.*

6° *“Ai fini della tenuta della contabilità economica, gli enti adottano il sistema che ritengono più idoneo alle proprie esigenze”.*

7° *“Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo”.*

7° bis *“La proposta di rendiconto di gestione è messa a disposizione dei componenti dell’organo consiliare prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a dieci giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.*

7° ter *“La relazione dell’organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto e’ predisposta entro un termine previsto dal regolamento di contabilità, comunque non inferiore a 6 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall’organo esecutivo”.*

7° quater *“Nelle more dell’adeguamento delle previsioni regolamentari, di cui ai commi 7 bis e 7 ter, il termine ivi indicato si intende di 10 giorni”.*

8° *“Il rendiconto è composto da: a) conto del bilancio; b) conto economico; c) conto del patrimonio”*

8° bis *“La mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine fissato è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione e comporta le medesime conseguenze”;*

9° *“La tenuta della contabilità economica è facoltativa per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti”.*

Avuto presente inoltre che:

- l’art. 1, comma 164 della legge 23.12.2005, n. 266 (finanziaria 2006) prevede “La disciplina del conto economico prevista dall’articolo 229 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non si applica ai comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti”;
- alla luce della suddetta disposizione normativa il nostro ente, comune inferiore ai 3000 abitanti, non è soggetto all’applicazione del conto economico;

Vista la L.R. 27 dicembre 2013 n. 23 avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (legge finanziaria 2014)” ed in particolare richiamato l’art. 14 comma 15° che recita *“In via straordinaria per l’anno 2014, i Comuni e le province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il rendiconto di gestione entro il 31 maggio 2014. Tale termine potrà essere ulteriormente differito con decreto dell’Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze”;*

Ricordato quindi che:

- la scadenza per l'approvazione del rendiconto del comune di **CAMPOLONGO TAPOGLIANO**, è il 31 maggio 2014 (valevole solo per il rendiconto dell'anno 2013);
- il Comune di Campolongo Tapogliano ha una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti e che non è soggetto alla tenuta della contabilità economica e non è soggetto alla predisposizione del conto economico/prospetto di conciliazione;
- nel sistema attuale solo la contabilità finanziaria è obbligatoria per legge;
- per il "Rendiconto di Gestione 2013" viene redatto solo il conto di bilancio ed il conto del patrimonio;
- il Comune di Campolongo Tapogliano per l'anno 2013 è stato soggetto per legge al patto di stabilità interno;

Considerato che:

- dall'approvazione del rendiconto di gestione 2010, sono aggiunti quali allegati obbligatori dello stesso, i prospetti con i dati consuntivi SIOPE che, ai sensi dell'art. 77 quater, c. 11, D.L. 112/08;
- dall'approvazione del rendiconto di gestione 2011 è aggiunto l'allegato relativo all'elenco Spese di Rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno, così come disposto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 13.08.2011 n. 138, convertito dalla L. 14.09.2011 n. 148 e come da modello approvato con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2012 e, successivamente, tale elenco è da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
- dall'approvazione del rendiconto di gestione 2012 è aggiunto quale allegato obbligatorio una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. 06.07.2012, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste:

- la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)", pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2012, n. 302;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", pubblicata in Gazzetta Ufficiale 27 dicembre 2013, n. 302;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 27 (legge finanziaria regionale per l'anno 2013) ed avuto presente che, tra le altre disposizioni, estende l'applicabilità delle regole sul patto di stabilità anche per i comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e quindi anche per il nostro ente;
- le disposizioni nazionali e regionali in merito al patto di stabilità interno per l'anno 2013;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2013 n. 23 (legge finanziaria regionale per l'anno 2014);
- le circolari regionali anno 2013 relative al patto di stabilità interno per quell'anno;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli locali", ed in particolare il TITOLO VI relativo a "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione";

Vista la L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 1/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto la L.R. 09.01.2006, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 del

Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli **n. 6**, contrari **n. 5** (consiglieri : **BEARZOTTI, PLETTI, BATTISTELLA, BASCHIERA, PAPA**), astenuti **n. 0** su **n. 11** presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi delle disposizioni legislative richiamate in premessa, il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2013 del comune di **CAMPOLONGO TAPOGLIANO**, così composto:

- Conto del Bilancio (allegato A) in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria contabile ed il risultato complessivo della stessa con la suddivisione dell'avanzo di amministrazione 2013:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			1.064.726,43
RISCOSSIONI	781.708,04	2.193.389,71	2.975.097,75
PAGAMENTI	1.320.665,69	1.893.512,87	3.214.178,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			825.645,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
<i>Differenza</i>			825.645,62
RESIDUI ATTIVI	117.552,95	244.172,72	361.725,67
RESIDUI PASSIVI	384.807,88	355.994,38	740.802,26
<i>Differenza residui</i>			-379.076,59
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			446.569,03

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione
complessivo**

Fondi vincolati	104.498,77
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	1.000,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	341.070,26

- Conto del Patrimonio (allegato B) avente le seguenti risultanze riassuntive:

ATTIVO		
A) Immobilizzazioni nette	€	7.268.733,63
B) Attivo circolante	€	1.187.784,29
C) Ratei e risconti attivi	€	46.814,48
	Totale attivo	€ 8.503.332,40
CONTI D'ORDINE		€ 402.215,27
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	€	3.740.882,92
(di cui netto patrimoniale)	(€	1.810.053,75)
(di cui netto beni demaniali)	(€	1.930.829,17)
B) Conferimenti	€	3.288.158,12
C) Debiti	€	1.474.178,30
D) Ratei e risconti passivi	€	113,06
	Totale passivo	€ 8.503.332,40
CONTI D'ORDINE		€ 402.215,27

2. di dare atto che fondi vincolati scomposti dal risultato di amministrazione 2013 riguardano:
 - € 18.450,00 relativo ad una annualità arretrata del contributo regionale pluriennale per impianti sportivi di Tapogliano;
 - € 9.618,34 relativi ai crediti inesigibili o di dubbia esigibilità che sono stati già stralciati dal conto di bilancio 2009 (residui attivi);
 - € 74.000,00 relativo a due annualità arretrate del contributo regionale pluriennale per restauro sede municipale;
 - € 2.430,43 relativi al vincolo per proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada (delibera G.C. 45/2013);
3. di dare atto che l'importo di € 1.000,00 relativo fondi per finanziamento spese in c/ capitale vincolato nell'avanzo è relativo ad un introito di cui alla legge "Bucalossi" avvenuto alla fine dell'anno 2013 e non previsto in sede di assestamento al bilancio 2013, ed inoltre che le spese eliminate in conto residui della parte capitale non hanno natura per essere vincolate in quanto finanziate con fondi propri dell'ente;
4. di dare atto che i residui attivi eliminati per insussistenza e quindi per la ragione del loro non mantenimento risultano pari a € **15.589,99.=** provenienti da esercizi finanziari precedenti al 2013, come evidenziato dall'allegato prospetto contabile parte integrante ;
5. di dare atto che i residui passivi eliminati per insussistenza e quindi per la ragione del loro non mantenimento risultano pari a € **74.022,95.=**, provenienti da esercizi finanziari precedenti al 2013, come evidenziato dall'allegato prospetto contabile parte integrante ;
6. di dare atto dell'inesistenza di residui passivi perenti ;
7. di dare altresì atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013;

8. di prendere atto di quanto previsto dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario del comune di Campolongo Tapogliano n. 7/rag. del 08.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2013, che riporta le seguenti risultanze:

- **RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AMMONTANO ad € 361.725,67.=** di cui € **117.552,95.=** provenienti dall'esercizio finanziario 2012 e precedenti ed € **244.172,72.=** provenienti dall'esercizio finanziario 2013 ;
- **RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AMMONTANO ad € 740.802,26.=** di cui € **384.807,88.=** provenienti dall'esercizio finanziario 2012 e precedenti ed € **355.994,38.=** provenienti dall'esercizio finanziario 2013;

così come appare dagli elaborati contabili dell'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, parti integranti del presente provvedimento (Allegato C);

8. di approvare la relazione illustrativa del Rendiconto di gestione 2013 del comune di Campolongo Tapogliano e dei risultati di gestione presentata dalla giunta comunale con atto n. 31 del 30.04.2014 (Allegato D);

9. di prendere atto della relazione del Revisore dei Conti, quale allegato E) della presente deliberazione;

10. di prendere atto che sono stati presentati i conti resi dagli agenti contabili interni a denaro, dal tesoriere comunale Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello del Friuli e dai concessionari alla riscossione, questi ultimi tramite loro portale internet, quali agenti contabili esterni come da delibera G.C. n. 29 del 30.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Conto degli agenti contabili, dell'economista comunale e del tesoriere per l'anno 2013. Presa d'atto.";

11. di allegare al presente Rendiconto di Gestione i prospetti con i dati consuntivi SIOPE, ai sensi dell'art. 77 quater, c. 11, D.L. 112/08, quali allegati obbligatori dello stesso documento (allegato F1 Prospetto SIOPE incassi per un totale di € 2.975.097,75, allegato F2 Prospetto SIOPE pagamenti per un totale di € 3.214.178,56 e l' allegato F3 Prospetto SIOPE disponibilità liquide per un fondo cassa finale di € 795.731,09);

12. di dare atto che dagli allegati SIOPE di cui al sub 11) scaricati dal sito della Banca d'Italia si evince una differenza di € - 29.914,53 del fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento esposto nella tabella denominata "Disponibilità liquide" (pari ad € 795.731,09) rispetto al dato a consuntivo della contabilità dell'ente e del tesoriere (pari ad € 825.645,62). Dalla analisi risulta non aggiornato il dato della Banca d'Italia del totale delle riscossioni che riporta una somma di € 2.945.183,22 anziché € 2.975.097,75, come risulta dalla contabilità dell'ente, dal quadro riassuntivo della gestione di cassa del tesoriere e dal prospetto "Incassi per codici gestionali" della Banca d'Italia e di provvedere pertanto all'invio di una relazione alla Ragioneria Provinciale dello Stato così come previsto dalla normativa SIOPE (allegato G);

13. di dare atto che questo ente è soggetto al patto di stabilità interno per il triennio 2013 – 2015, così come previsto dalla normativa regionale, ed ha rispettato i seguenti obiettivi :

- conseguimento "positivo" del saldo finanziario in termini di competenza mista, quale differenza tra entrate finali e spese finali e determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;

- riduzione dell'indebitamento netto nel corso del 2013 per € 252.576,57 dei quali € 152.072,57 relativi all'estinzione anticipata mutui di n. 15 mutui CDP;
 - spesa di personale viene rispettata la soglia del 30%
14. di trasmettere i dati consuntivi relativi al patto di stabilità interno per l'anno 2013 tramite il portale delle autonomie locali entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione, e comunque non oltre il 31 luglio 2014;
 15. di dare atto che agli atti del presente rendiconto viene altresì inserita la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
 16. di provvedere alla trasmissione alla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – Roma tutta la documentazione concernente il rendiconto di gestione 2013 secondo le modalità operative introdotte dal D.M. 24.06.2004 e D.M. 09.05.2006 ovvero trasmissione telematica in formato xlm e nei termini specificati di anno in anno;
 17. di provvedere alla trasmissione alla Corte dei Conti – sezione regionale giurisdizionale Trieste, entro 60 giorni dalla approvazione del rendiconto, della documentazione degli agenti contabili di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
 18. di provvedere alla trasmissione entro 20 giorni della relazione di cui al sub 11) - (allegato G) - alla Ragioneria Provinciale dello Stato relativa alla incongruenza dati SIOPE;
 19. di provvedere alla comunicazione alla Regione F.V.G. della avvenuta approvazione dei documenti contabili di cui al presente atto, entro i termini previsti dall' art. 1, comma 10, della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come inserito dal comma 48 dell'articolo 13 della L.R. 13/2011;
 20. di provvedere alla trasmissione dei dati così come richiesti dal Progetto Regionale “Conti Pubblici Territoriali”;
 21. di trasmettere copia del presente atto nonché la documentazione contabile al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza;
 22. di provvedere alla trasmissione entro 10 giorni dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2013 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del F.V.G. (allegato H) e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

Successivamente, con separata votazione, espressa nelle forme di legge, con voti favorevoli **n. 10** , contrari **n. 1** (Consiglieri : **PAPA**) , astenuti **n. 0** , su **n. 11** presenti e votanti ;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to CUMIN Giovanni Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to avv. Francesco LENARDI

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 16.05.2014 viene affissa all'Albo pretorio on-line, ove vi rimarrà a tutto il 31.05.2014

Addì , 16.05.2014

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to LEPRE Orietta

ATTESTAZIONE DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 16.05.2014 al 31.05.2013 compresi e contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addì , 03.06.2014

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to LEPRE Orietta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì, 19/05/2014

VISTO: IL SEGRETARIO COMUNALE